

*martinArte* di Paola Barbarossa  
laboratorio d'arte corsi spazio espositivo

## La Modella

*Artisti partecipanti:* Carla **Bertola**, Mariella **Bogliacino**, Katarina **Balunova**, Michelangelo **Cambursano**, Lucia **Caprioglio**, Pippo **Ciarlo**, Willy **Darko**, Maria **Erovereti**, Danila **Ghigliano**, Letizia **Grandis**, Mauro **Lisardi**, Olga **Maggiora**, Fernando **Montà**, Giulio **Mosca**, Pier Giorgio **Ostili**, Cosimo **Savina**, Sergio **Vasco**, Claudio **Vindigni**, Alberto **Vitacchio**

### **MOSTRA COLLETTIVA**

*A cura di Fernando Montà*

*Inaugurazione*  
*mercoledì 10 aprile 2013 ore 18.00 / 22.00*

*La mostra proseguirà sino a martedì 23 aprile*  
*Orari: lun 15.30-19.30 mar-mer 10,00-22,00 ven 10,00-12.30 15.30-19.30*

*martinArte* c.so Siracusa 24/a -10136 Torino- tel. 011.3433756 cell. 335360545  
*e.mail: [paolabarbarossa@libero.it](mailto:paolabarbarossa@libero.it)*

*ingresso libero*

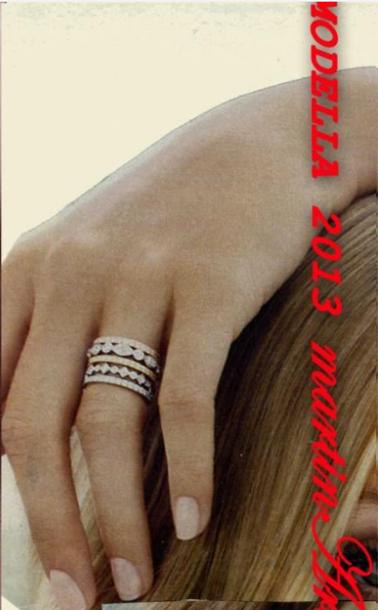
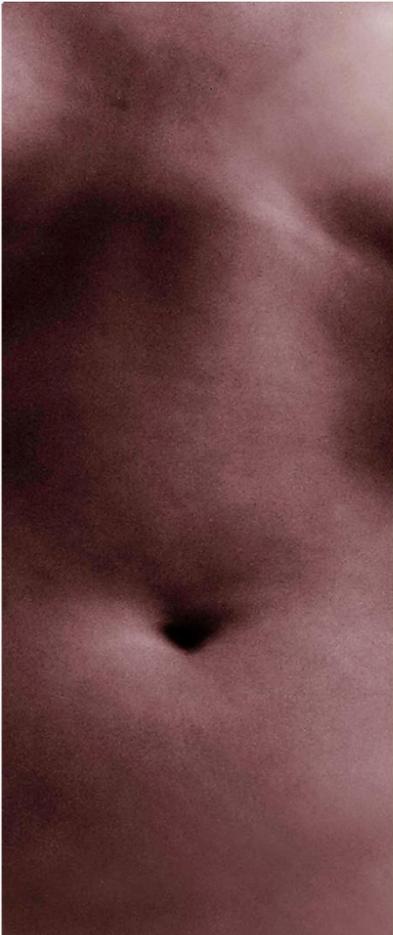
## **La Modella**

*La modella è un soggetto trattato dalla maggior parte degli artisti nel percorso di ricerca personale. Intesa come studio della figura umana, evidenzia sia l'impostazione della struttura generale che la resa dei particolari. Il lavoro tradizionale si basa sulla conoscenza della struttura ossea e muscolare del corpo umano. Con lo studio del modello vivente si può arrivare ad analizzare la personalità del soggetto attraverso il ritratto. Esempi interessanti e bellissimi provengono dalle opere di artisti del passato sino ai nostri giorni, come Leonardo da Vinci, Raffaello, Tiziano, Rembrandt, Caravaggio, Boccioni, Picasso e Bacon, solo per citarne alcuni. Questa mostra collettiva ha il compito di porre in evidenza la complessità delle tecniche adottate dagli artisti per rappresentare il soggetto. Sono presenti pittori, scultori, fotografi, incisori e poeti verbo-visuali. E' una sequenza di immagini realizzate con l'acquerello, la tempera, l'acrilico, l'olio, l'inchiostro, l'incisione, le tecniche miste e la fotografia. Lo studio del modello vivente, nell'arte contemporanea, può avvalersi di numerose conoscenze di strumenti e svariati materiali, insoliti, sino ad arrivare a stupefacenti interpretazioni. I numerosi artisti presenti in questa mostra provengono da diversi ambiti; **Carla Bertola** e **Alberto Vitacchio** sono poeti verbo-visuali, **Maria Erovereti** e **Cosimo Savina** trattano la fotografia, pittori e incisori sono **Lucia Caprioglio** e **Mauro Lisardi**, **Katarina Balunova**, **Letizia Grandis**, **Mariella Bogliacino**, **Fernando Montà**, **Michelangelo Cambursano** e **Pippo Ciarlo** lavorano nel campo della pittura, **Olga Maggiore**, **Sergio Vasco**, **Giulio Mosca**, **Danila Ghigliano** e **Claudio Vindigni** operano nell'ambito della scultura e della pittura, **Pier Giorgio Ostili** lavora in quello della pittura e della fotografia, mentre **Willy Darko** nella video-arte e nell'elaborazione fotografica.*

*“La Modella”, lungi dall'essere un revival nostalgico di arte cristallizzata in interpretazioni o copie, di canoni obsoleti e ripetitivi, è un evento che propone le elaborazioni di artisti onesti, curiosi ed attivi e, soprattutto, aperti alle sperimentazioni costruttive del contemporaneo e, “contemporaneamente”, non dimentichi della lezione del passato.*

*Fernando Montà - marzo 2013*

*LA MODELLA 2013 martin Ante Tori*

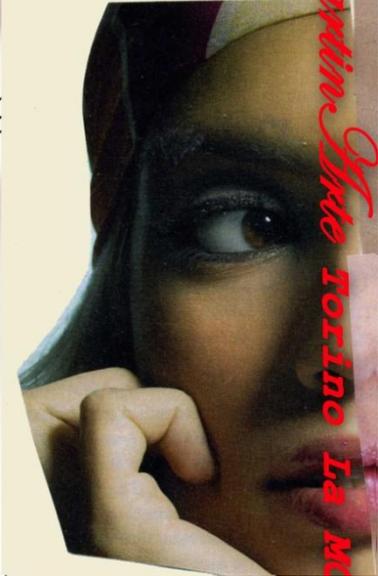


*LA MODELLA 2013 martin Ante Torino*



*LA MODELLA 2013 martin Ante Torino*

LA MODELLA  
MODELLA LA  
AFRODITE



*LA MODELLA 2013 martin Ante Torino*

*martinArte* di Paola Barbarossa  
laboratorio d'arte corsi spazio espositivo

## **INFLUSSI LUNARI**

*mostra collettiva*

Martina **BARROTTU** Carla **BERTOLA** Mariella **BOGLIACINO** Rosa **BOSCO**  
Michelangelo **CAMBURSANO** Stefano **CAMBURSANO** Lucia **CAPRIOGLIO** Marco **D'APONTE** Davide **DE**  
**AGOSTINI** Giovanni **DE AGOSTINI** Guglielmo **DURAZZO** Gloria **FAVA** Eugenio **GILI**  
Irina **LANDINA** Mauro **LISARDI** Olga **MAGGIORA** Fernando **MONTA'** Pier Giorgio **OSTILI**  
Piera **PADERNI** Corrado **PORCHIETTI** Cosimo **SAVINA** Sergio **VASCO**  
Claudio **VINDIGNI** Alberto **VITACCHIO**

*A cura di Paola Barbarossa*

*Inaugurazione*  
**Giovedì 20 febbraio 2014** ore 18.30 / 22.00

*La mostra proseguirà sino all'11 marzo 2014*  
*Orari:*  
*lun 15.30-19.30 mar-mer 10,00-12,30 15,30-21,30 giov-ven 10,00-12.30 15.30-19.30*

*martinArte* c.so Siracusa 24/a -10136 Torino - tel. 011.3433756  
cell. 335360545 e.mail: [paolabarbarossa@libero.it](mailto:paolabarbarossa@libero.it)  
*ingresso libero*

*Da sempre la Luna ha ispirato la creatività di artisti di ogni sorta: musicisti e pittori, scrittori e poeti di ogni epoca non hanno resistito all'influsso di questo enigmatico ed affascinante astro, dedicando a Lei le loro melanconie, i loro sentimenti più intimi, le loro angosce più celate. Tanto vicina a noi da poterne intravedere la struttura, lontano quel che basta per non poterla davvero scandagliare a occhio nudo. Misteriosa per quel che nasconde, per quel che cela, per quel che decide di mostrarci. Eclettica nella sua forma che varia da sfera a falce, prima rivolta a destra, poi a sinistra... alcune volte sdraiata forma una culla, altre volte ritta come il profilo di un volto, altre ancora tonda come un palloncino scappato dalle mani di un bambino. Chissà se è la Luna che ci appartiene o se siamo noi ad appartenere a lei. Qualunque sia il gioco dei poteri, Lei ha abbondantemente in mano parte del nostro pianeta: regola le maree (e prima ancora, quando in epoche remote non vi erano ancora oceani sulla Terra, innalzava immense maree di roccia e magma trasformando a suo piacimento la nostra Terra), la fisiologia della donna, la crescita della vegetazione, la fertilità del terreno. I contadini l'hanno sempre presa come punto di riferimento per regolarsi per la semina, il raccolto, le potature. I boscaioli sanno che bisogna consultarLa per decidere quando abbattere gli alberi per la legna da ardere o per il legname da costruzione. Le massaie consultano il calendario per decidere quando è più opportuno fare le conserve con il suo beneplacito, altrimenti Lei, dispettosa, le manda in "bollitura", senza forse sapere che dobbiamo a Lei il nostro primo calendario inciso su un osso da un uomo di Cro-Magnon. I lupi si rivolgono a Lei con ululati struggenti... e gli innamorati si struggono sentimentalmente al suo cospetto... Forse non potremo raggiungerla su un cavallo alato, ma continuiamo a farci ispirare da Lei, e la ringraziamo di rischiarare ciclicamente il nostro cammino nell'oscurità della notte... E' per questo che abbiamo deciso di celebrarla in questa mostra con l'aiuto di questi artisti che hanno subito in vario modo il suo fascino.*

*Febbraio 2014, Paola Barbarossa*



*martinArte* di Paola Barbarossa  
laboratorio d'arte corsi spazio espositivo

## **OVER the WALL**

**Luigi COPPO**

Mostra Fotografica

A cura di Fernando Montà

Inaugurazione  
**venerdì 14 marzo 2014** ore 18.30 / 22.00

La mostra proseguirà sino a **venerdì 28 marzo 2014**

Orari:

lun 15.30-19.30 mar-mer 10,00-12,30 15,30-21,30 giov-ven 10,00-12,30 15.30-19.30

*martinArte* c.so Siracusa 24/a -10136 Torino - tel. 011.3433756  
cell. 335360545 e.mail: [paolabarbarossa@libero.it](mailto:paolabarbarossa@libero.it)

ingresso libero

## Over the Wall

Nato a Torino, sono sempre stato affascinato da tutto quello che concerne l' immagine; dopo essermi diplomato in costruzioni aeronautiche, ho approfondito, da puro autodidatta, lo studio della pittura, dall' impressionismo ai giorni nostri, cercando sempre di avventurarmi in nuove ricerche e sperimentazioni; la ricerca del segno, del colore fine a se stesso, la semplicità ed immediatezza della comunicazione sono sempre state le mie prerogative; a 6 anni mi fu regalata la prima fotocamera, con la quale iniziai a fare le prime fotografie...in seguito vennero le reflex e, in ultimo, dopo l' avvento del digitale e, soprattutto dopo la conoscenza di persone decisamente interessanti ed emotivamente coinvolgenti, mi orientai verso la ricerca fotografica non fine a se stessa, ma verso un modo personale di scattare,...sovente con lo scopo ultimo di avere basi per nuovi spunti pittorici; infine mi sono accostato alla fotografia come opera d' arte, per creare, indagare e conoscere. In questo momento l'orientamento dei miei scatti è rivolto a situazioni di territorio, di inquinamento, di ecologia, di degrado ambientale, legate a contesti socialmente difficili, *di scatti della mia terra, delle mie radici*. Ho partecipato, con curiosità, a vari concorsi fotografici cercando, innanzitutto, di anteporre il mio “pensiero fotografico”, il fare, alla mera commercializzazione delle immagini, mondo che non mi appartiene in alcun caso.

Luigi Coppo, 2013

A Luigi Coppo piace fotografare. Racconta che fin da bambino era affascinato dalle immagini del mondo circostante - figure umane o paesaggi - e scattava le prime fotografie con grande impegno ed entusiasmo.

Da allora quell'impegno non si è mai affievolito ma è andato rafforzandosi e consolidandosi nel tempo, sino al punto da diventare un pretesto per indagare e sperimentare la pittura.

La fotografia è diventata la sua inseparabile “compagna di viaggio” nel conoscere e cogliere i tagli compositivi piu' interessanti, per poi trasformarsi in elemento capace di tradurre ed esprimere in modo estremamente efficace ed immediato i suoi pensieri (Coppo la chiama infatti “il mio pensiero fotografico”).

Attualmente in “Over the Wall” vede “Oltre il Muro” e coglie concretamente ciò che molti distrattamente guardano ma “non osservano” e “non vedono”: il silente degrado di luoghi abbandonati che potrebbero essere recuperati, angoli di natura popolati da esseri e piccole e grandi entità da preservare e conservare, che vengono invece dimenticati, snaturati, distrutti o sostituiti.

Coppo è legato alle origini ed alla sua terra, il Monferrato: da qui partono interpretazioni come quella molto efficace di “Good bye cruel world” o la rappresentazione contenuta in “Another brick”, ove timidi papaveri crescono vicino ad un vecchio muro dimenticato.

Dico “concretamente” perché con molta schiettezza il lavoro di Luigi Coppo non ci parla di voli pindarici, di sogni o surrealistiche interpretazioni: il suo mondo è pienamente immerso e rivolto al presente, un presente che nutre tuttavia ancora la speranza di un futuro migliore e più consapevole, che avverte come necessità tangibile e “vitale”.

Novembre 2013 – Mariella Bogliacino